Quotidiano / Anno XLV / N. 348 (spedizione in abb. postale) Domenica 29 dicembre 1968 / L. 60 ★

All'esame dei tecnici della NASA i risultati del volo lunare

E ora si preparano sbarchi planetari

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nove giorni di interrogatori per Borman, Lovell e Anders In programma per il prossimo agosto lo sbarco del primo uomo sulla Luna - I commenti della stampa di tutto il mondo « Resta ancora da assegnare la medaglia d'oro cosmica »

Nostro servizio

CENTRO SPAZIALE DI HOUSTON 28

« Sono in piena forma, vivaci e molto allegri », con queste parole il dottor Clarence Jernigan capo dell'equipe medica incaricata del primo esame psico fisico sui tre astronauti a bordo della « Yorktown », ha definito le condizioni di Borman Lovell e Anders Quest'ultimo anzi – la « recluta dello spazio » com'era stato definito rispetto ai suoi due colleghi veterani dei voli spaziali — sembra essere il meno provato dall'estenuante missione dell'« Apollo 8 »

DA BORDO DELLA « YORKTOWN » — In pigiama, dinanzi alla bistecca con uova che aveva chiesto per colazione mentre era ancora dentro la navicella galleggiante nel Pacifico l'astronauta Jim Lovell legge uno dei telegrammi di felicitazioni arrivatigli per il felice esito dell'impresa

Oggi i tre astronauti lasceranno la portaerei per raggiungere in volo la base di Hickam nelle Hawaii di lì torneranno negli Stati Uniti ed il loro arrivo ad Houston è previsto per le 11 italiane di domani Dopo aver trascorso una giornata insieme alle rispettive famiglie i tre dell'*Apollo 8* inizieranno un vero e proprio *tour de force* nove giorni di intensi colloqui con tecnici scienziati ed esperti che li sottoporranno ad *un fuoco di fila* ininterrotto di domande riguardanti tutti gli aspetti del volo Borman Lovell e Anders dovranno riferire nei dettagli il comportamento del razzo *Saturno 5* al momento del lancio il funzionamento degli apparati di guida della navicella le condizioni di vita a bordo le loro impressioni ed osservazioni sulla superficie lunare

Si sono intanto apprese alcune frasi scherzose scambiate ieri dai cosmonauti mentre la cabina spaziale galleggiava sulle acque del Pacifico Come è noto gli astronauti hanno dovuto attendere circa un'ora prima di essere « recuperati » trasportati a bordo della « Yorktown » in questo periodo hanno scorto attraverso l'oblò un pescecane che si avvicinava alla navicella *« Vedo un pescecane Spero sia amico »* ha detto per radio uno dei tre piloti Poi Borman scherzando con i *sommozzatori* per il ritardo nel recupero *« Fate con comodo tanto non abbiamo progetti per il Capodanno Possiamo aspettare »* Lovell a sua volta per radio ai sommozzatori *« Fateci uscire non sono un marinaio »*

Il rientro dell'*Apollo 8* nell'atmosfera infine è stato visto da equipaggi e passeggeri di alcuni aerei di linea che ieri mattina sorvolavano il Pacifico Il comandante Jake Marcus pilota di un aereo diretto da Honolulu a

Samuel Everqood

(Segue in ultima pagina)

UN OSTACOLO CHE È ORMAI URGENTE ELIMINARE

I FANTOCCI DI SAIGON RESPINGONO LA TREGUA

Il FNL denuncia l'atteggiamento ostruzionistico degli americani e propone loro un nuovo incontro - Gli aggressori costretti a sgomberare la base di Camp Carrol, presso Khe Sanh

VIETNAM DEL SUD — Si estende nel Vietnam del Sud la campagna di sostituzione delle amministrazioni locali del regime fantoccio con organi di autentico potere popolare La foto mostra l'accoglienza riservata in un villaggio della provincia di Soc Trang agli esponenti della nuova amministrazione popolare

HANOI 28

Quali sono le reali possibilità e le condizioni necessarie per avviare a soluzione politica il problema vietnamita? Il *Nhandan* organo del partito vietnamita dei lavoratori in un editoriale pubblicato ieri e ripreso oggi da Radio Hanoi risponde a questa domanda affermando testualmente *« Solo il rovesciamento della cricca di Saigon permetterà di creare l'atmosfera favorevole all'evoluzione della conferenza di Parigi Sulla strada della pace, l'eliminazione della scuderia americana di Saigon è uno dei compiti di più urgente realizzazione La popolazione sud vietnamita per giungere alla pace deve sollevarsi annientare eliminare liquidar la banda dei criminali Thieu Ky e Huong »*

L'editoriale del *Nhandan* chiude una settimana che ha visto l'autorità della RDV e del FNL e la posizione militare e politica di quest'ultimo rafforzarsi ulteriormente sia all'interno nel Vietnam che sull'arena internazionale È stata però anche una settimana che ha visto un ulteriore irrigidimento da parte americana nonostante le ottimistiche dichiarazioni fatte ieri dal Presidente Johnson (il quale « spera » di poter vedere una *tregua nel Vietnam prima* del lo scadere del suo mandato cioè entro le prossime tre settimane) e ulteriori ostacoli posti dai fantocci sulla via di ogni sia pur minima intesa I FNL ha oggi ripetuto l'annuncio della tregua di tre giorni decisa per il Capodanno e lanciato un nuovo invito ad un incontro sul terreno con i rappresentanti americani per risolvere il problema della consegna dei tre prigionieri *americani per il primo* gennaio A fare da contrappunto a questa proposta è giunto l'annuncio del « primo ministro » fantoccio Huong che per Capodanno *« non vi sarà alcuna tregua »*

Nello stesso tempo l'agenzia *Liberazione* citata dalla agenzia di notizie della RDV rivelava che il primo incontro avvenuto presso Tay Ninh non ha avuto risultati positivi per colpa degli americani *« Nell'incontro con i rappresentanti del comando delle forze armate di liberazione popolari del Sud Vietnam il 25 dicembre i rappresentanti americani si sono rifiutati di discutere le procedure concernenti la consegna dei prigionieri E per questo che lo incontro non ha dato alcun risultato »* Gli americani hanno confermato Essi pretendevano a quanto è stato rivelato oggi che i vietnamiti consegnassero puramente e semplicemente i tre prigionieri, accettando per sè una definizione i comodo I rappresentanti americani dopo essersi rifiutati di sedersi ad un tavolo *« per non dare sapore di diplomatico all'incontro »* ai vietnamiti che si presentavano *come rappresentanti* del Comando delle forze armate popolari dissero *« Voi rappresentate la zona militare orientale del Nam Bo e noi il secondo comando campale americano »* E su questa falsa partenza — che celava un ben chiaro sottofondo politico — il negoziato si arenò

Vi è una possibilità di riprenderlo? La situazione è qui singolarmente simile a quella esistente a Parigi dove l'esistenza del FNL è chiara e lampante (Il rappresentante del FNL Tran Buu Kiem è stato ricevuto ufficialmente come capo di una delegazione indipendente e sovrana dal ministro francese degli Esteri Debré) ma gli Stati Uniti si rifiutano ancora di riconoscerlo Qui nel Vietnam del Sud il FNL è dovunque persino a Saigon e gli americani pe

(Segue in ultima pagina)

Longo presiede la riunione della Direzione

La Direzione del PCI si è riunita ieri mattina sotto la presidenza del compagno Luigi Longo al quale ha espresso le più fraterne felicitazioni per lo avvenuto ristabilimento delle sue condizioni di salute

La Direzione ha discusso sulle tendenze di sviluppo della situazione sociale e politica all'indomani del dibattito parlamentare sul nuovo governo e in relazione all'imponente espansione e ai primi significativi successi del movimento di lotte operaie popolari e giovanili

LO STORICO ANNO 1968

Sarà ricordato il 1968 come un grande anno della nostra storia recente Terminato con la spedizione intorno alla Luna e probabile che questi congiunto anche a questo trionfo del coraggio e della scienza Avere confermato che la Luna è arida « e solo un'estensione di niente » non toglie significato alla conquista della sua conoscenza la meraviglia e la grandezza di quel volo astrale è l'aver liberato da altri veli l'ignoto annullato ogni proibizione all'audacia umana e nessuno poi potrà dimenticare quell'immagine nuova impensata della nostra terra che nide di luce nel cosmo Una commozione mai provata prima quella di « vedersi » di « sentirsi » immersi nello spazio è stata la scienza a provocarla con la forza della sua verità prima di essa non era che un'intuizione di rari poeti Dante Pascoli (sì il Pascoli della poesia « Il bolide » *« E la terra sentii nell'universo — Sentii fremendo che del ciel anch'ella — E mi vidi quaggiù piccolo e sperso — errare tra le stelle in una stella »*) Tuttavia poiché dalla terra non possiamo e non dobbiamo distogliere lo sguardo — e se diciamo terra intendiamo le lotte degli uomini per la loro vita e l'affermazione dei loro ideali — io credo che l'anno 1968 resterà memorabile per altre cose più che non debba esserlo per l'ascesa alla Luna ed essenzialmente per essere stato l'anno in cui si è rivelato uno spazio nuovo alla libertà in tante parti del mondo ma soprattutto e non solo perchè ci interessa più da vicino soprattutto in Italia Ricordiamoci il 945 cioè l'anno nel quale ebbe inizio la nostra storia nuova liberato il paese da fascisti e tedeschi un po tutti sì *pure in modo generico* e solo pochi con acuta coscienza sentirono che l'Italia doveva essere ricostruita su nuove basi civili la carta costituzionale rappresentò quel comune sentimento

La storia di dopo la conosciamo è una storia di regressioni di falsi scopi di disgregazioni di tentativi autoritari di corruzione indisturbati ed anche il che non contrasta di tecnologia avanzata Gli eredi della Resistenza delusi carichi di rimorsi elbero una possibilità solo tenere aperto il varco alla libertà impedire che il muro tornasse a chiudersi poi ci fu il 1960 un anno di prova da entrambe le parti di quest'Italia politicamente e moralmente divisa in due allora entrarono in scena per la prima volta i giovani addirittura i ragazzi i figli del 45 Poi questi figli crebbero il passato si allontano legami di tradizioni e di ricordi si allentarono e fu un bene Non si poteva crescere sul vecchio E per *andare avanti non* bastava sviluppare bisognava anche infrangere

Le generazioni del 66 del 67 maturarono le loro inquietudini alimentarono il loro estro mordace contro il *bla bla* vecchiume portarono ad un implacabile rigore il loro ragionamento critico sul fallimento del sistema sociale che così malamente ci regge sulla necessità di rinnovare le strutture di questo paese meta napoleoniche meta borboniche Ogni resistenza appare ai giovani un'irritata in *capacità di comprendere* ogni proposta di rimedi poveri cavilli ogni invito alla prudenza anemia socialdemocratica Tutti questi impulsi questi giudizi queste chiarificazioni si precisarono e coordinarono nell'anno che ora si chiude Ma la grandezza del 1968 non è in questa serie di lotte inaggiate che non si lasciano stroncare che si spostano soltanto da una trincea all'altra e cercano e spesso trovano nuove tattiche è nell'aver individuato per *non lasciarselo più sfuggire* di vista il vero obiettivo di quelle lotte il fertile bene la luminosa dignità della libertà *democratica Parole?* Miti? Retorica? Niente parole né miti né retorica Queglì studenti che vediamo insistere con intransigenza per conquistare il diritto di assemblea o per migliorare l'ordine dei loro studi e rifiutano ogni riformetta che non colga la sostanza delle loro richieste si battono non per rubare promozioni e titoli e vacanze supplementari ma per imporre a se stessi doveri più gravi per una libertà che esige una disciplina non più formale quegli operai che non si accontentano più di delegare i loro poteri a qualche funzionario ma ne discutono *collettivamente* perchè si tratta della loro vita e ne vogliono discutere nel luoghi stessi del loro lavoro che sono le fabbriche come per gli studenti sono le scuole non si battono solo più per un benessere economico ma per il diritto di essere uomini trattati da uomini cioè liberi

C'è una nuova luce di idealità in queste lotte semplicemente perchè sono state rimosse le ombre che la deformavano Tutto ciò era confuso o solo un barlume prima questo è stato l'anno della chiarezza Perciò d'ora innanzi si andrà a fondo con incertezze minori C'è il rischio ce ne rendiamo *conto di confondere in* questo nostro giudizio cause e obiettivi diversi ma non importa sappiamo che il denominatore comune è l'aspirazione a una libertà sostanziale

Non sono più i fascisti non sono più i tedeschi da sconfiggere non sono nemmeno soltanto i vecchi nemici di classe Si va oltre la lotta di classe anche se questa rimane la linea di urto immediata Il futuro che si prepara ha finalmente trovato in quest'anno 1968 le sue ragioni culturali la sua catapulta idea le Quando queste ragioni si trovano si potrà segnare il passo — la lotta non è un terremoto — ma non si può fallire Per questo il *1968* sarà ricordato come un grande anno un anno storico ogni spirito aperto non può disconoscergli questo merito né rifiutarne la lezione

Franco Antonicelli

Fine d'anno di lotta per i salari e il lavoro

PRESIDIATA LA PIRELLI-SICILIA

Riprende l'azione per le «zone»

Veglia a via Veneto per l'Apollon - Ancora occupata la Scotti e Brioschi di Novara

- Si profila una ripresa generale delle lotte per il lavoro e i salari Contro le « gabbie » *hanno proclamato* ieri uno sciopero di 24 ore in tutte le province a sotto salario i sindacati del settore poligrafico cartari Chimici edili alimentaristi e metalmeccanici hanno confermato le astensioni unitarie decise nei giorni scorsi
- A Novara prosegue l'occupazione della fabbrica Scotti e Brioschi in atto da oltre un mese La CGE, proprietaria dello stabilimento, ha chiesto alla Magistratura di intervenire per lo sgombero *I lavoratori i sindacati e* l'opinione pubblica novarese che sostiene la dura lotta operaia contro la smobilitazione hanno impedito che il proposito del padrone fosse attuato
- A Messina la Pirelli Sicilia è tuttora occupata dalle maestranze in lotta per ottenere l'estensione dell'accordo raggiunto a Milano col gruppo Pirelli ieri a Villafranca Tirrena sciopero generale compatto per solidarietà con i lavoratori dell'azienda presidiata
- A Roma, dopo il Natale in piazza è in preparazione la « veglia » della fine d'anno in via Veneto sotto le finestre del ministero dell'industria Sarà un'altra manifestazione di solidarietà attorno agli operai dell'Apollon, che occupano lo stabilimento da sei mesi contro i licenziamenti Ci saranno anche le ragazze dell'Aeternum che ieri hanno ottenuto un accordo

A PAGINA 2

Ondata di gelo su mezza Italia

Un'ondata di gelo ha investito quasi tutta l'Italia In moltissimi capoluoghi di regione il termometro è sceso sotto lo zero Punte di freddo sono state registrate in Alto Adige con meno 26 gradi Eccezionalmente basse le temperature nella riviera ligure e in quella francese Anche la Sardegna è colpita dal maltempo abbondanti nevicate sono cadute sui rilievi Freddo intenso anche in Umbria Toscana nell'Anconetano e su tutta l'Irpinia A Firenze la temperatura minima è scesa a sei gradi sotto zero meno cinque si è registrato a Campobasso meno quattro a Potenza e meno uno a Roma Il freddo si è abbattuto anche sulla Gran Bretagna con tormente di neve che hanno ostacolato o paralizzato il traffico e isolato numerosi villaggi La neve è caduta a Ragusa in Jugoslavia nota per il suo clima generalmente mite

A PAGINA 4

OGGI

l'accoppiata

Quella della cosiddetta « accoppiata dorotea » è una storia di travestimenti Cominciò per primo il ministro Colombo che comparve una bella mattina travestito da uomo di sinistra Al « defilé » *assistevano* i maggiori esponenti della DC e bisogna riconoscere che Colombo ce la mise tutta per risultare come dice Rumor « Credibile » Fra soprattutto bravo quando giunto al termine della passerella compiva una rapida giravolta con la gambina arcuata come fanno le indossatrici Pareva uno che nella sua vita non avesse mai fatto altro che voltare a sinistra ma Donat Cattin lo riconobbe subito « quello lì è Colombo » disse e al povero ministro non restò che tornare negli spogliatoi dove aiutato dal governatore Carli si rivestì da Quintino Sella

Allora pensarono all'on Piccoli il quale cominciò ad andare in giro per l'Italia giurando a tutti che lui personalmente comprende i giovani Ma in questa storia di comprendere i giovani c'è un errore di fondo ed è che non siete voi che dovete comprendere i giovani ma sono i giovani che debbono comprendere voi ed essi sono di gusti esigenti L'on Piccoli basta guardarlo egli ha le stesse probabilità di piacere ai giovani che il ministro Lupis di piacere a Italy Privo ma Piccoli ha insistito con ripetuti discorsi come si usa dire di « apertura » Quando un conservatore (e l'on Piccoli è un conservatore irrimediabile e organico persino suo malgrado ad dirittura a sua insaputa come l'ora è inconsapevolmente un pesce) quando un conservatore dicevamo fa dei discorsi di « apertura » egli immagina sempre che la gente ammirata e commossa al grido di « e aperto è aperto » si precipiti in folla ansiosa di entrare Invece Piccoli si è spalancato invano Ancora una volta la sinistra democristiana ha fatto sapere che « l'accoppiata » dorotea non la vuole « Donat Cattin insiste » scriveva ieri il Corriere lapidario come se i dorotei dal canto loro non insistessero

La verità è che i dorotei non solo insistono per « l'accoppiata » presidenza del consiglio segreteria del partito ma insistono sull'on Piccoli che sempre con l'idea di conquistare i giovani ora si fa crescere i capelli porta i « bluejeans » e studia la chitarra elettrica Staremo a vedere se la sinistra democristiana ha come speriamo orecchio

Fortebraccio